CLASSE DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

LM/SNT1	A - SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
	B - SCIENZE INFERMIERISTICHE SPECIALISTICHE

LM/SNT1 - A OBIETTIVI QUALIFICANTI 3

a) Obiettivi culturali della classe ... 3

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi di studio della classe ... 5

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe ... 7

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe ... 7

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita nei corsi della classe ... 8

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe ... 8

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe ... 8

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe ... 8

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe ... 8

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI ... 10

LM/SNT1 - B OBIETTIVI QUALIFICANTI ... 12

a) Obiettivi culturali della classe ... 12

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi di studio della classe ... 17

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe ... 19

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe ... 19

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita nei corsi della classe ... 20

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe ... 20

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe ... 20

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe ... 21

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe ... 21

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI ... 22

LM/SNT1	- A	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

OBIETTIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

Le laureate e i laureati dei corsi della classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, possiedono una formazione culturale, scientifica e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze negli ambiti assistenziali, manageriali, formativi e di ricerca pertinenti alle professioni sanitarie di infermiere, , e di ostetrica.
Le laureate e i laureati della classe sviluppano competenze avanzate per assumere ruoli di leadership nel management sanitario e socioassistenziale, nella progettazione e realizzazione di attività didattiche per la formazione infermieristica ed ostetrica di base, post-base, continua e permanente, nello sviluppo di conoscenze disciplinari attraverso la ricerca scientifica, e nella pianificazione e gestione dei processi assistenziali in ambito ospedaliero e territoriale.

Profilo infermieristico
Il corso di laurea magistrale in scienze infermieristiche è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi qualificanti

- Rilevare e analizzare i bisogni di salute individuali e collettivi attinenti agli ambiti disciplinari e professionali infermieristici;
- Programmare e dirigere i servizi assistenziali e sociosanitari di riferimento per le professioni infermieristiche, favorendo il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e l'integrazione delle competenze generaliste e specialistiche nella pratica clinica;
- Organizzare e coordinare i processi assistenziali attinenti alle discipline infermieristiche in ambito ospedaliero e territoriale, promuovendo l'umanizzazione, la personalizzazione e la sicurezza delle cure e dell'assistenza;
- Pianificare, organizzare e gestire percorsi di promozione della salute, di educazione sanitaria e terapeutica, di autogestione della salute e di assistenza nel fine vita;
- Gestire percorsi di cura a elevata complessità assistenziale infermieristica;
- Applicare e valutare l'impatto in ambito assistenziale di modelli innovativi, disciplinari e organizzativi, anche in riferimento a metodi di integrazione delle competenze;
- Promuovere e partecipare a ricerche di interesse infermieristico;
- Progettare e realizzare attività formative nel campo delle scienze infermieristiche;
- Programmare e dirigere attività tutoriali e di tirocinio;
- Coordinare e svolgere attività didattiche nella formazione di base, post-base, continua e permanente;
- Fornire consulenza in ambito assistenziale, formativo, gestionale e di ricerca;
- Prendere decisioni assistenziali in coerenza alle dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- Analizzare criticamente gli aspetti etici, deontologici e normativi correlati all'assistenza e alle relazioni multiprofessionali e multiculturali attinenti alle discipline infermieristiche.

Profilo ostetrico

Il corso di laurea magistrale in scienze ostetriche è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi qualificanti:

- Dirigere il team ostetrico nella presa di decisioni ad elevate implicazioni cliniche, etiche, deontologiche, normative;
- Rilevare e analizzare i fabbisogni e lo *skill mix* delle dotazioni di personale ostetrico nell'ambito ospedaliero, territoriale e di comunità;
- Progettare e implementare lo sviluppo professionale delle ostetriche team-leader e delle ostetriche specialiste per promuovere la leadership clinica ostetrica nei differenti contesti;
- Progettare e implementare attività di formazione continua negli ambiti di autonomia ostetrica (salute perinatale e riproduttiva) per sviluppare strategie innovative e avanzate di valutazione e intervento;
- Progettare e realizzare percorsi assistenziali innovativi per salute della donna nelle varie età della vita, del neonato/bambino e della famiglia;
- Progettare e realizzare percorsi assistenziali in area ginecologica con particolare riguardo alla prevenzione e cura in ambito oncologico;
- Progettare e gestire modelli organizzativi avanzati per migliorare la qualità dei servizi nel percorso nascita in continuità tra i diversi setting assistenziali e valutarne gli esiti;
- Progettare e implementare percorsi a gestione autonoma dell'ostetrica, dedicati alla gravidanza, parto e puerperio a basso rischio ostetrico e del neonato e del bambino nei primi 1000 giorni;
- Co-progettare percorsi di presa in carico e continuità alle donne ad alto rischio in gravidanza, parto e puerperio e capacità di analisi delle interazioni complesse nel team multidisciplinare;
- Valutare gli esiti dei modelli organizzativi ostetrici sulla salute della donna, della diade madre-neonato e della collettività;
- Progettare e implementare modelli assistenziali avanzati per l'intervento ostetrico nei contesti ospedalieri e territoriali, al fine di migliorare la salute di genere a livello individuale e collettivo;
- Programmare e dirigere interventi professionali avanzati, in situazioni che richiedono approccio multidisciplinare e collaborativo per migliorare l'empowerment di genere e ridurre le disparità di salute in contesti di fragilità e multiculturalità;
- Promuovere standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ostetrica e perinatale, ospedaliera e di comunità e valutarne l'applicazione;
- Potenziare l'efficacia degli interventi educativi di promozione della salute, prevenzione, cura e riabilitazione su tematiche della donna, del neonato e della famiglia in integrazione con i professionisti dell'area clinica, sociale, educativa e psicologica;
- Sviluppare e monitorare programmi di integrazione dell'uso di tecnologie sanitarie avanzate nella pratica ostetrica per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi di assistenza ostetrico-ginecologica offerti alla popolazione;
- Progettare, realizzare e valutare l'efficacia di attività formative nel campo delle scienze ostetriche;
- Progettare, programmare e dirigere attività tutoriali e di tirocinio;
- Coordinare e svolgere attività didattiche nella formazione di base, post-base, continua e permanente.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e), del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 per le attività a scelta degli studenti; 3 CFU per la lingua straniera; 3 per i laboratori dello specifico SSD del profilo professionale; 30 per lo stage; e 6 per la prova finale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi di studio della classe

I percorsi formativi della classe, in coerenza ai profili professionali di riferimento (infermiera/e, infermiera/e, ostetrica/o), sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze disciplinari indispensabili nei seguenti ambiti:

- **Scienze infermieristiche del management infermieristo.** L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: fondamenti teorici della disciplina infermieristica e loro analisi critica finalizzata allo sviluppo di modelli interpretativi dei fenomeni di interesse infermieristico e della ricerca, della formazione e dell'assistenza; analisi storico-filosofica del pensiero assistenziale infermieristico e dei suoi fondamenti etici; principi culturali e professionali che orientano il processo assistenziale, lo sviluppo della competenza diagnostica nell'infermieristica clinica avanzata e l'agire nei confronti della persona assistita, delle persone di riferimento e della collettività; modelli tassonomici specifici delle scienze infermieristiche e sistemi di classificazione dei fenomeni pertinenti all'ambito disciplinare; valori etico-deontologici fondanti il rapporto tra la persona, la salute, la malattia, le istituzioni sanitarie e gli operatori Organizzazione e gestione dei servizi assistenziali e sociosanitari di riferimento per le professioni infermieristiche; sviluppo di modelli decisionali e organizzativi basati sull'evidenza scientifica e coerenti agli aspetti etici, deontologici e normativi che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale; strategie di analisi dei fabbisogni assistenziali a livello micro, meso e macro; strategie per migliorare l'umanizzazione, la personalizzazione e la sicurezza delle cure e dei processi assistenziali; valutazione della qualità dei risultati, delle risorse e dei processi organizzativi attivati nei servizi delle professioni infermieristiche; standard assistenziali e sistemi di accreditamento professionale;
- **Scienze ostetriche e del management ostetrico.** L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: fondamenti teorici della disciplina ostetrica e loro analisi critica con conseguente sviluppo di modelli interpretativi dei fenomeni di interesse ostetrico e della ricerca, della formazione e dell'assistenza;; analisi del pensiero assistenziale ostetrico e dei suoi fondamenti etici per la diade madre-feto/neonato-padre, per la famiglia e per la comunità; principi culturali e professionali che orientano il processo diagnostico, il processo assistenziale e l'agire nei confronti della diade madre-feto/neonato-padre, della famiglia e della comunità; modelli di classificazione della salute e della patologia specifici delle scienze ostetriche utilizzati in epidemiologia, nella ricerca e per scopi clinici-assistenziali; valori etico-deontologici fondanti il rapporto tra la persona, la salute, la malattia, le istituzioni sanitarie e gli operatori organizzazione e gestione dei servizi assistenziali e sociosanitari di riferimento per la professione ostetrica; sviluppo di modelli decisionali e organizzativi basati sull'evidenza scientifica e coerenti agli aspetti etici, deontologici e normativi che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale; strategie di analisi dei fabbisogni assistenziali a livello micro, meso e macro; strategie di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza ostetrica secondo i modelli di accreditamento nazionali e internazionali; strategie per migliorare l'appropriatezza e la sicurezza dei processi assistenziali; analisi delle risorse e dei processi organizzativi attivati nei servizi della professione ostetrica, valutazione della qualità e dell'efficacia dei risultati; standard assistenziali e sistemi di accreditamento professionale;
-

- **Scienze del management sanitario.** L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: struttura, funzionamento e sostenibilità del Sistema Sanitario

Nazionale e sue articolazioni; tecniche di organizzazione aziendale per l' ottimizzazione dei processi assistenziali e organizzativi nella gestione delle risorse umane, informatiche e tecnologiche; controllo di qualità, indicatori di efficacia e di efficienza; metodi di analisi costi/efficacia e costi/utilità-benefici; basi giuridiche del diritto pubblico, del diritto del lavoro e del diritto amministrativo in campo sanitario; modelli organizzativi "lean" e orientati alla flessibilità, alla partecipazione e alla valorizzazione delle risorse; gestione dei gruppi di lavoro e strategie per favorire processi di integrazione multiprofessionali ed organizzativi; modelli di leadership per lo sviluppo di relazioni efficaci nei rapporti professionali e multidisciplinari. Percorsi di accesso alle cure e continuità assistenziale ospedale-territorio; individuazione e gestione del rischio nei servizi assistenziali e sociosanitari; negoziazione, valutazione del fabbisogno delle risorse umane.

- **Discipline e metodologie epidemiologiche, statistiche, informatiche e della ricerca applicata.** L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: metodologie epidemiologiche e biostatistiche per la ricerca in campo sanitario, per la rilevazione e analisi dei bisogni sanitari della popolazione e dei fattori socioculturali che li influenzano; priorità e fondamenti metodologici della ricerca scientifica applicata all'assistenza, alla formazione e all'organizzazione dei servizi sanitari; metodiche di trasferimento dei risultati della ricerca alle attività organizzative, didattiche e assistenziali al fine di migliorarne la qualità; strumenti e metodi per la diffusione/disseminazione di una pratica basata sulle evidenze scientifiche; raccomandazioni clinico-assistenziali, organizzative e Percorsi Diagnostici, Terapeutici, Assistenziali; strumenti digitali, linguistici e di comunicazione telematica funzionali alla programmazione, organizzazione pianificazione dei servizi sanitari e dei processi assistenziali; sanità digitale e innovazioni tecnologiche, compresa l'intelligenza artificiale.

- **Discipline e metodologie relazionali, educative, formative ed etiche**. L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: metodologie didattiche e tutoriali; tecniche di comunicazione efficaci e modelli di relazioni terapeutiche; effetti delle caratteristiche socioculturali e biopsichiche sul comportamento umano quale base per una migliore comprensione di sé e degli altri; principi e tecniche della relazione di aiuto e della conduzione dei gruppi; implicazioni etiche delle scelte organizzative adottate; progettazione di interventi educativi e di sostegno al singolo e alla comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi prioritari di salute; metodiche di promozione e di educazione alla salute; teorie e metodologie dell'apprendimento autodiretto e dell'apprendimento dall'esperienza per condurre processi di formazione professionalizzanti e di educazione continua; modelli e metodi di insegnamento disciplinare; progettazione di percorsi formativi di base, specialistici e di formazione continua pertinenti ai bisogni emergenti dei destinatari; modelli e strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'impatto della formazione sui servizi; approcci basati sulla valorizzazione dei principi etici e deontologici e sullo sviluppo di capacità di giudizio etico e di assunzione delle responsabilità; modelli e metodi di supervisione e consulenza professionale.

- **Scienze biologiche e cliniche**. L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: progressi e aggiornamenti sulle discipline biologiche e cliniche relativi

ai problemi prioritari di salute per orientare la ricerca, l'insegnamento disciplinare infermieristico, l'organizzazione dei servizi assistenziali e le strategie di prevenzione e promozione della salute, della medicina di genere e delle migrazioni; contrasto, prevenzione gestione delle emergenze di sanità pubblica, in particolare epidemiche e pandemiche.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate della classe devono essere in grado di:

- utilizzare una leadership efficace per prendere decisioni autonome e attivare approcci multidisciplinari, collaborativi e partecipativi, capaci di integrare settori, ambiti organizzativi e processi multiprofessionali per il raggiungimento degli obiettivi attesi;
- utilizzare strategie efficaci di relazione intra ed interprofessionale, orientati all'ascolto, alla mediazione e alla negoziazione, nonché metodi e tecniche di comunicazione anche in lingua inglese;
- utilizzare strumenti informatici, digitali e di comunicazione telematica e facilitare processi di sviluppo tecnologico nei propri settori di intervento al fine di accompagnare efficacemente la transizione digitale in ambito sanitario;
- organizzare la propria formazione permanente, l'aggiornamento professionale, scientifico, metodologico e tecnologico attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo;
- intervenire efficacemente in situazioni e/o problemi inattesi, imprevedibili, complessi, contribuendo attivamente alla capacità del sistema di attivare interventi/soluzioni per affrontare eventi sfidanti;
- agire le proprie responsabilità professionali, in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;
- possedere la flessibilità necessaria per rispondere alla complessità dei contesti organizzativi, a situazioni di crisi e di emergenza, ai cambiamenti tecnologici, attuando adattamenti rapidi e gestione flessibile delle priorità;
- utilizzare approcci resilienti sapendo affrontare le contingenze e risolvere problemi anche in presenza di informazioni incerte/incomplete.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati magistrali della classe possono esercitare l'attività professionale in strutture del Servizio Sanitario Nazionale, pubbliche e private, in centri di ricerca e di formazione continua, nonché presso le Università.

Le laureate e i laureati magistrali della classe possono assumere i seguenti ruoli:

- direzione/coordinamento dei servizi sanitari e socioassistenziali di riferimento per le professioni sanitarie della classe;
- direzione/coordinamento delle attività formative professionalizzanti e di tutorato nella formazione accademica di base e post-base dei professionisti sanitari;
- direzione/progettazione nella formazione continua e permanente dei professionisti sanitari;
- docenza disciplinare nella formazione professionalizzante di base, post-base, permanente e continua
- leadership professionale e di consulenza negli ambiti manageriali, formativi, di ricerca e assistenziali;

- coordinamento/partecipazione nelle attività di ricerca,

nonché accedere ai Master di 2° livello e al Dottorato di ricerca.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita nei corsi della classe

Oltre alla lingua italiana, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione al corso di laurea magistrale in scienze infermieristiche è riservata coloro che hanno conseguito la laurea triennale abilitante (o titoli abilitanti equipollenti) in una delle seguenti professioni sanitarie:

- **infermiere**, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **infermiere pediatrico**, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'ammissione al corso di laurea magistrale in scienze ostetriche è riservata coloro che hanno conseguito la laurea triennale abilitante (o titoli abilitanti equipollenti) in una delle seguenti professioni sanitarie:

- **ostetrica**, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in scienze infermieristiche e della laurea magistrale in scienze ostetriche costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del corso di studi e consiste in un esame avente per oggetto una dissertazione scritta coerente con gli obiettivi qualificanti del corso di laurea. da cui sia possibile evidenziare il contributo originale del candidato/della candidata nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite durante il percorso di studi.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Specifiche competenze relative a metodologie professionali, di ricerca, manageriali, formative e educative dovranno essere acquisite tramite esercitazioni di laboratorio e/o attività sperimentali e progettuali, anche con strumenti digitali e di simulazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Lo stage si propone di fornire agli studenti le opportunità per sviluppare e sperimentare le competenze previste dal profilo del/la laureato/a, in particolare rispetto all'applicazione di modelli e strumenti professionali innovativi, metodologie manageriali, formative e di ricerca.

Tali attività si svolgono, sia in Italia che all'estero, in modo coordinato con le altre attività formative del corso, presso strutture universitarie, ospedaliere e territoriali/comunità, istituti di ricerca e altre strutture/istituzioni che erogano servizi alla salute.

Le attività formative professionalizzanti sono coordinate da un docente del profilo e del settore scientifico-disciplinare in possesso del più elevato livello formativo e di competenza specialistica coerente al curriculum e sono svolte con la supervisione di Tutor professionali della rete formativa, appositamente formati e incaricati.

Tali attività comprendono oltre alla frequenza di servizi accreditati, sessioni di briefing e di supervisione del progetto formativo elaborato dallo studente, debriefing per la rielaborazione dell'esperienza e presentazione e discussione di casi/report.

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI			
Attività formative di caratterizzanti			
Ambito disciplinare	*Descrizione*	*Settori*	*CFU*
Scienze infermieristiche e del management infermieristico *	*Evoluzione dei modelli disciplinari delle scienze infermieristiche e conoscenze sull'organizzazione e direzione dei servizi assistenziali*	MED/45 - Scienze infermieristiche generali,cliniche e pediatriche	16
Scienze ostetriche e del management ostertrico**	*Evoluzione dei modelli disciplinari clinici delle scienze ostetriche e conoscenze sull'organizzazione e direzione dei servizi ostetrici*	MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	
Discipline del management sanitario	*Conoscenze avanzate di organizzazione dei servizi sanitari e socioassistenziali*	IUS/01 - Diritto privato IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale MED/42 - Igiene generale e applicata MED/43 - Medicina legale MED/44 - Medicina del lavoro M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	*6*
Discipline epidemiologiche, statistiche, informatiche e della ricerca	*Metodologie di ricerca applicata all'organizzazione dei servizi sanitari, alla didattica ed agli aspetti clinico-assistenziali rilevanti per le scienze infermieristiche.*	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-ING/INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MED/01 - Statistica medica MED/42 - Igiene generale e applicata SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/05 - Statistica sociale M-PSI/03 Psicometria MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche	*Metodologie didattiche tutoriali, di progettazione e direzione delle attività formative nella formazione di base, continua e specialistica*	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche MED/02 - Storia della medicina M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 - Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI08 - Psicologia clinica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi MED/45 - Scienze infermieristiche generali,cliniche e pediatriche MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	

Scienze biologiche e medico chirurgiche	*Aggiornamenti sugli aspetti biologici, fisiopatologici e clinici dei problemi di salute prioritari*	BIO/09 - Fisiologia BIO/10 - Biochimica BIO/11 - Biologia molecolare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 - Biologia applicata BIO/14 - Farmacologia BIO/16 - Anatomia umana BIO/17 - Istologia MED/03 - Genetica medica MED/09 - Medicina interna MED/18 - Chirurgia generale MED/04 - Patologia generale MED/05 - Patologia clinica MED/06 - Oncologia medica MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 - Anatomia patologica MED/09 - Medicina interna MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 - Gastroenterologia MED/13 - Endocrinologia MED/14 - Nefrologia MED/15 - Malattie del sangue MED/16 - Reumatologia MED/17 - Malattie infettive MED/18 - Chirurgia generale MED/19 - Chirurgia plastica MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 - Chirurgia toracica MED/22 - Chirurgia vascolare MED/23 - Chirurgia cardiaca MED/24 - Urologia MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/27 - Neurochirurgia MED/28 - Malattie odontostomatologiche MED/29 - Chirurgia maxillofacciale MED/30 - Malattie apparato visivo MED/31 - Otorinolaringoiatria MED/32 - Audiologia MED/33 - Malattie apparato locomotore MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa MED/35 - Malattie cutanee e veneree MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 - Neuroradiologia MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
Stage area scienze infermieristiche*		MED/45 - Scienze infermieristiche generali,cliniche e pediatriche	30
Stage area scienze ostetrica**		MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	
Numero minimo di CFU riservati ad attività di caratterizzanti			**85*** **
*** ambito specifico per il corso di laurea magistrale Profilo scienze infermieristiche** ****ambito specifico per il corso di laurea magistrale Profilo scienze ostetriche** *****almeno 20 riservati al SSD caratterizzante il corso di studio**			

LM/SNT1	- B	SCIENZE INFERMIERISTICHE SPECIALISTICHE

OBIETTIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I laureati e le laureate della classe di laurea magistrale nelle scienze infermieristiche specialistiche possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con competenze specialistiche in uno dei seguenti campi di attività:

- cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità,
- cure neonatali e pediatriche,
- cure intensive ed emergenza,

a cui corrispondono specifici percorsi formativi.

Science Infermieristiche Specialistiche nelle Cure primarie e Infermieristica di famiglia e comunità

L'infermiere specialista in cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità, è il professionista responsabile del governo dei processi infermieristici rivolti a persone, famiglie e comunità, nelle diverse fasi di presa in carico e garantisce, attraverso una gestione proattiva, la risposta preventiva e assistenziale ai bisogni di salute sia espressi che latenti.

Esegue ruoli di leadership clinica e professionale nel governo del processo di assistenza dall'accertamento, pianificazione, erogazione fino alla valutazione delle cure primarie e in infermieristica di famiglia e comunità, in particolare laddove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi assistenziali, di prevenzione, riabilitazione, palli azione attraverso interventi interprofessionali a livello individuale, familiare e della comunità, operando all'interno del sistema dell'Assistenza Sanitaria Primaria.

Al termine del percorso di studi, il/la laureato/a magistrale avrà acquisito le seguenti competenze:

- Progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali complessi come malattie croniche e/o disabilitanti, multi-morbilità in tutte le fasi della malattia compreso il fine vita, che richiedono interventi infermieristici integrati
- Attivare proattivamente percorsi di prevenzione e clinico assistenziali di presa in carico delle persone affette da malattie di lunga durata, personalizzando gli interventi previsti da protocolli o PDTA per sostenere l'autonomia ed evitare riacutizzazioni
- Collaborare alla progettazione ed erogazione dell'assistenza nella rete delle cure palliative anche attraverso il coinvolgimento dei familiari e caregiver
- Collaborare al percorso assistenziale applicando le migliori evidenze scientifiche disponibili, adattandole ai contesti delle cure primarie e nel rispetto delle preferenze, valori, multiculturalità, differenze di genere ed expertise dei membri della famiglia e degli assistiti
- Prescrivere trattamenti assistenziali quali presidi sanitari, ausili, tecnologie specifiche o altro, necessari a garantire continuità e sicurezza delle cure nell'infermieristica di famiglia e comunità
- Valutare gli esiti delle cure infermieristiche erogate, identificando gli standard assistenziali e indicatori appropriati per monitorare qualità, appropriatezza ed efficacia

- Sostenere relazioni di alleanza e supporto con le famiglie in difficoltà o con problemi di salute, attuando colloqui strutturati con i caregiver per la prevenzione e gestione del rischio di burden e la valorizzazione delle risorse alla rete di supporto
- Progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo, della famiglia e della comunità per favorire corretti stili di vita e sviluppare abilità di autocura
- Mappare le risorse del territorio e della comunità, applicando metodologie epidemiologiche e sociali per identificare i bisogni sanitari e i fattori che li influenzano ai fini della programmazione dei servizi e della pianificazione degli interventi
- Collaborare con le autorità politiche e sanitarie locali per costruire flussi informativi utili alla individuazione di aree di bisogno scoperte
- Progettare interventi e costruire reti con soggetti del terzo settore per promuovere l'attivazione del capitale sociale, interventi/azioni di inclusione sociale e l'empowerment di quella comunità
- Integrare le competenze cliniche con le funzioni manageriali, di didattica e di ricerca e applicarle nell'area specialistica per gestire i problemi assistenziali complessi
- Promuovere modelli assistenziali e organizzativi innovativi, sulla base dei problemi di salute e dell'offerta sostenibile dei servizi
- Adottare modelli assistenziali per accompagnare le transizioni delle persone nella rete dei servizi sanitari e sociali per garantire la continuità delle cure
- Individuare risorse e servizi da attivare correlando le competenze necessarie con la complessità clinica e assistenziale della persona e della famiglia
- Attivare azioni di integrazione tra servizi e professionisti per una risposta coordinata
- Integrare nella pianificazione e valutazione dei servizi territoriali gli approcci one health, planetary health per promuovere politiche di sostenibilità dei servizi sanitari, con particolare riferimento ai soggetti fragili e alle popolazioni a rischio
- Collaborare alla progettazione di attività di sanità digitale adatte alla persona e alla sua rete di supporto, incluse attività di automonitoraggio, tele monitoraggio, e teleassistenza con dispositivi da remoto
- Prendere decisioni etico e deontologiche rispetto alle proprie aree di pratica professionale e valutare con l'equipe i dilemmi etici correlati all'assistenza, all'accompagnamento al fine vita, alle possibilità di scelta delle persone assistite e della famiglia e partecipare alla definizione dei comportamenti da adottare
- Agire nell'ambito delle strategie dell'articolazione organizzativa e territoriale a cui afferisce, in stretta sinergia con tutti i professionisti coinvolti nei setting di riferimento in una logica di riconoscimento delle specifiche autonomie ed ambiti professionali e di interrelazione ed integrazione multi professionale
- Fornire supervisione ai colleghi per migliorare le performance, facilitare il progresso professionale continuo, attraverso funzioni di tutorato rivolte anche a studenti e colleghi neo inseriti
- Agire consulenze a colleghi e altri professionisti sui casi clinici, percorsi e processi ad elevata complessità e specialistici dell'infermieristica di famiglia e comunità
- Contribuisce alla progettazione di percorsi formativi e attività di docenza per lo sviluppo della pratica e della disciplina dell'infermieristica di famiglia e comunità
- Identificare aree problematiche e collaborare a progetti di ricerca e sperimentazioni

Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle cure neonatali e pediatriche

L'Infermiere specialista in cure neonatali e pediatriche è il professionista responsabile dei processi infermieristici per la presa in carico del neonato, bambino, adolescente, fino al giovane adulto in condizioni di salute o di malattia, di cronicità e/o fragilità sociale nei diversi livelli di intensità di cura.

Agisce ruoli di leadership clinica e professionale nel governo del processo di assistenza dalla pianificazione, all'erogazione e valutazione delle cure neonatali e pediatriche, in particolare laddove sono richieste competenze di innovazione e progettazione di processi assistenziali, riabilitativi e di prevenzione, sviluppo di progetti di ricerca, integrazione di interventi interprofessionali.

Sostiene relazioni di alleanza e partnership con le famiglie, promuovendo l'empowerment e prendendo in carico esigenze e potenzialità dell'intero nucleo familiare, in particolare con le famiglie in difficoltà o con problemi di salute.

Può operare nei diversi setting di cura sanitari, socio-assistenziali, cure primarie, ambiti della vita quotidiana e comunità, compresa quella scolastica.

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale avrà acquisito le seguenti competenze

- Progettare e attuare interventi di promozione della salute e prevenzione delle malattie rivolti a neonati, bambini e adolescenti sani e alle loro famiglie, nei diversi contesti sanitari e comunitari.
- Assistere neonati, bambini e adolescenti con una varietà di condizioni critiche, acute, croniche e di disabilità nei diversi livelli di complessità, assumendo la leadership clinica e professionale nella valutazione e nel processo decisionale assistenziale.
- Garantire al soggetto in età evolutiva e alla sua famiglia, in collaborazione con altri professionisti cure palliative, percorsi di accompagnamento al fine vita, all'atto donativo e al processo del lutto nel contesto istituzionale o domiciliare
- Gestire interventi ad elevata complessità assistenziale in situazioni di criticità ed instabilità clinica nelle aree di cure intensive neonatali e pediatriche e nelle aree di emergenza-urgenza secondo le linee guida e i protocolli.
- Gestire il dolore nel soggetto in età evolutiva con un approccio multiprofessionale.
- Prescrivere trattamenti assistenziali quali presidi sanitari, ausili, tecnologie specifiche o altro necessario a garantire continuità e sicurezza delle cure neonatali e pediatriche
- Garantire la sicurezza nella somministrazione e sorveglianza dei trattamenti terapeutici nell'area neonatologico-pediatrica
- Collaborare al percorso assistenziale applicando le migliori evidenze scientifiche disponibili adattandole ai diversi contesti delle cure in neonatologia e pediatria
- Collaborare con altri professionisti per la continuità delle cure, in particolare nei percorsi di cronicità e di transizione nell'età adulta, adottando modelli proattivi di case management e transitional care.
- Gestire percorsi di dimissione complessi attivando reti formali e informali di supporto alla famiglia garantendo interventi multiprofessionali e coordinati
- Monitorare gli indicatori di processo e gli esiti delle cure neonatologico-pediatriche erogate a livello del singolo, della famiglia e delle comunità di riferimento per l'età evolutiva, con conseguenti azioni di miglioramento
- Progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi rivolti a singoli e a gruppi per favorire corretti stili di vita e interventi di educazione terapeutica per promuovere abilità di autocura
- Promuovere interventi di educazione alla salute rivolti a bambini e adolescenti per le problematiche comportamentali e per prevenire i fattori di rischio specifici della fascia di età.

- Coinvolgere bambino, adolescente, giovane adulto e le famiglie nei processi decisionali di cura, riconoscendoli come partner nel rispetto delle loro preferenze, differenze di genere, cultura, etnia, valori ed expertise
- Adattare approcci e metodologie relazionali all'età, allo sviluppo cognitivo e alla situazione clinica del bambino e della sua famiglia orientando anche il team a condividere modalità e contenuti della comunicazione
- Fornire supervisione ai colleghi per migliorare le performance, facilitare il progresso professionale continuo, attraverso funzioni di tutorato rivolte anche a studenti e colleghi neoinseriti
- Agire consulenze a colleghi e altri professionisti sui casi clinici, percorsi e processi ad elevata complessità e specialistici delle cure neonatali e pediatriche
- Progettare percorsi formativi e svolgere attività di docenza per lo sviluppo della pratica e della disciplina delle cure neonatali e pediatriche
- Identificare aree problematiche e collaborare a progetti di ricerca e sperimentazioni specifiche
- Agire il proprio stile di leadership clinica, adattandolo ai contesti, agli interlocutori e alle situazioni.
- Valutare con l'équipe i dilemmi etici correlati all'assistenza, all'accompagnamento nel fine vita, alle possibilità di scelta delle persone assistite e della famiglia, alla ricerca in ambito pediatrico e contribuire a definire i comportamenti da adottare
- Partecipare a indagini epidemiologiche e a sperimentazioni nell'ambito dell'assistenza neonatologica e pediatrica, diffondendo i risultati
- Collaborare alla progettazione di attività di sanità digitale adatte al soggetto in età evolutiva, alla sua rete di supporto, incluse attività di automonitoraggio e teleassistenza con dispositivi da remoto.

Scienze Infermieristiche Specialistiche nelle cure intensive e nell'emergenza

L'infermiere specialista in cure intensive e dell'emergenza è il professionista responsabile dei processi infermieristici per la presa in carico delle persone di ogni fascia d'età in condizioni di instabilità o potenziale instabilità clinica, che richiedono cure intensive di sostegno e/o sostituzione alle funzioni vitali e monitoraggio costante delle stesse in ambienti idonei, cosiddetti di area critica.

L'area critica rappresenta il contesto assistenziale intra o extraospedaliero in cui l'infermiere specialista nelle cure intensive e nell'emergenza svolge la sua attività professionale e si caratterizza, in particolare, per la contestuale presenza di persone in condizioni cliniche critiche, di team multiprofessionali e di dispositivi sanitari tecnologicamente avanzati per il sostegno e il monitoraggio delle funzioni vitali.

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale avrà acquisito le seguenti competenze:

- Rilevare bisogni ed effettuare un accertamento infermieristico sistematico, clinico e/o strumentale avanzato dei parametri di salute con particolare riferimento alle funzioni vitali della persona in situazioni clinicamente complesse per individuare i problemi e le priorità assistenziali
- Pianificare interventi assistenziali in accordo alle linee guida e protocolli validati, a pazienti nelle diverse fasce d'età, in condizioni di instabilità o potenziale instabilità clinica, che richiedono cure intensive di sostegno o sostituzione delle funzioni vitali e monitoraggio costante delle stesse.
- Effettuare e interpretare il monitoraggio clinico e strumentale invasivo e non invasivo delle funzioni vitali.
- Valutare l'efficacia degli interventi assistenziali infermieristici nell'ambito delle cure intensive e dell'emergenza.
- Collaborare al percorso assistenziale ed etico in circostanze cliniche complesse e in rapida evoluzione, che richiedono costante monitoraggio e attenzione al benessere, al comfort e alla sicurezza della persona, applicando le migliori evidenze scientifiche disponibili, adattandole ai

contesti di area critica e nel rispetto delle preferenze, valori, multiculturalità, differenze di genere ed expertise dei membri della famiglia e degli assistiti
- Gestire situazioni di emergenza urgenza attraverso l'applicazione di manovre rianimatorie avanzate e dei relativi trattamenti farmacologici in conformità con algoritmi di rianimazione, protocolli e linee guida cliniche (es. ACLS, traumi, ecc.).
- Attuare procedure infermieristiche complesse e pianificate in risposta alle condizioni di salute del paziente critico, che includono l'uso di tecnologie e dispositivi a scopo assistenziale, oltre che per il monitoraggio, il supporto e la sostituzione delle funzioni vitali.
- Prescrivere trattamenti assistenziali quali presidi sanitari, ausili, tecnologie specifiche o altro, necessari a garantire continuità e sicurezza delle cure intensive.
- Gestire la persona con dolore e collaborare alle pratiche nell'anestesia e nell'analgo-sedazione
- Pianificare percorsi assistenziali specifici per particolari tipologie di pazienti (patologie psichiatriche, anziani fragili, pazienti con problemi cognitivi, dipendenze, …) in condizioni clinicamente critiche.
- Erogare assistenza infermieristica a pazienti che necessitano di trattamenti che rientrano nel campo delle cure intensive e dell'emergenza in situazioni di catastrofi e maxi emergenze, incluse quelle di natura pandemica
- Gestire i problemi complessi clinici, relazionali e organizzativi nel processo di donazione degli organi e tessuti in un'ottica multiprofessionale.
- Riconoscere gli eventi di abusi e maltrattamenti e saper attivare i percorsi per una gestione efficace e multiprofessionale.
- Attuare le metodologie di triage nel pronto soccorso, nelle emergenze e nelle maxi emergenze.
- Gestire autonomamente percorsi di pazienti a bassa complessità clinica nei diversi setting di primo soccorso.
- Gestire relazioni efficaci con l'assistito, i familiari e i componenti dell'equipe sanitaria in condizioni di stress e di elevato coinvolgimento emotivo attraverso tecniche e metodiche di comunicazione appropriate.
- Accompagnare la persona e i suoi famigliari nelle situazioni di morte improvvisa e di fine vita attraverso modalità relazionali e comunicative appropriate e integrate con altri professionisti, applicando principi di etica e deontologia.
- Supervisionare e incoraggiare il coinvolgimento della famiglia nell'assistenza e fornire loro supporto informativo.
- Integrare nella pratica assistenziale il confronto su specifici dilemmi etico deontologici e bioetici dell'area critica (es. direttive anticipate di trattamento, accanimento terapeutico, consenso informato).
- Fornire consulenza ai colleghi per migliorare le performance, facilitare il progresso professionale continuo, attraverso funzioni di tutorato rivolte anche a studenti e colleghi neo inseriti.
- Agire consulenze a colleghi e altri professionisti sui casi clinici, percorsi e processi ad elevata complessità delle cure intensive e dell'emergenza, anche in contesti operativi diversi dalle aree critiche.
- Svolgere attività didattica e contribuire alla progettazione di percorsi formativi per lo sviluppo della pratica e della disciplina delle cure intensive e dell'emergenza.
  Identificare aree problematiche e collaborare a progetti di ricerca e sperimentazioni specifiche.

Negli ordinamenti didattici devono essere previste le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e), del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 per le attività a scelta degli studenti; 3 CFU per la lingua straniera; 3 per i laboratori dello specifico SSD del profilo professionale; 30 per lo stage; e 6 per la prova finale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi di studio della classe

I laureati e le laureate magistrali sviluppano un approccio specialistico ai problemi clinici e di salute di specifiche popolazioni. I corsi di laurea della classe comprendono attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze nei seguenti ambiti disciplinari:

Discipline epidemiologiche, statistiche, informatiche e di ricerca applicata ai processi clinico-assistenziali. L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: epidemiologiche, statistiche, informatiche e di ricerca al campo specialistico ed alla didattica; indicatori epidemiologici di evoluzione delle patologie e dei bisogni sanitari e dei fattori socioculturali che li influenzano; strumenti digitali, linguistici e di comunicazione telematica funzionali all'organizzazione e all'integrazione dei processi assistenziali; sanità digitale e innovazioni tecnologiche nell'erogazione delle cure, compresa l'intelligenza artificiale; strategie per disseminare i risultati ricerca nelle scelte assistenziali del proprio ambito specialistico per migliorarne la qualità e l'appropriatezza; ricerca applicata agli aspetti clinici, assistenziali ed etici del proprio campo specialistico; utilizzo critico nel processo decisionale delle linee guida e delle evidenze; salute di genere e implicazioni nella pratica assistenziale.

- **Discipline di organizzazione dei processi assistenziali.** L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: modelli organizzativi di case management e valutazione degli esiti nel proprio campo di pratica specialistica; implicazioni economiche delle scelte organizzative e assistenziali; standard assistenziali specifici e sistemi di sviluppo delle competenze; strategie di continuità delle cure e di presa in carico nelle transizioni; sistemi di valutazione e di accreditamento della competenza professionale; sicurezza del paziente/famiglia persone di riferimento e controllo delle infezioni nei setting di cura; pianificazione e attuazione di interventi nell'ambito della medicina dei disastri e delle emergenze di sanità pubblica.

- **Discipline metodologie relazionali, educative formative ed etiche**. L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: tecniche di comunicazione efficaci e modelli di relazione terapeutica; tecniche di conduzione dei gruppi; progettazione di interventi educativi e di sostegno del singolo o di gruppi per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute; modelli e metodi didattici e di tutorato applicato al proprio campo specialistico; processo decisionale etico e deontologico in rapporto ai problemi del proprio campo pratica specialistica; modelli e metodi di supervisione e consulenza professionale.

- **Discipline biologiche e cliniche.** L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: progressi e aggiornamenti sulle discipline biologiche e cliniche relativi a patologia/trattamenti propri dei campi di specializzazione infermieristica per orientare la ricerca, l'insegnamento disciplinare infermieristico, l'organizzazione dei servizi assistenziali e le strategie di prevenzione e promozione della salute anche con riferimento al genere; medicina delle migrazioni.

Inoltre, in funzione dello specifico profilo, le laureate e i laureati dovranno acquisire le conoscenze e competenze in uno dei seguenti ambiti:

- **Scienze infermieristiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità**. L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: principi e metodi dell'infermieristica di famiglia e di comunità, cure infermieristiche fondamentali in ambito territoriale, metodi e strumenti di assessment avanzato; semeiotica e sorveglianza delle funzioni neuro-motorie, respiratorie, cardio-vascolari, addominali, dello stato cognitivo e della disabilità; sorveglianza della dimensione psicosociale della fragilità e degli effetti psico-sociali della graduale perdita di funzioni nelle malattie a lungo decorso; metodi di triage territoriale in presenza o da remoto; criteri di prioritarizzazione degli interventi assistenziali; valutazione multidimensionale e sistemi proattivi di stratificazione della popolazione in base al rischio e ai sistemi di risposta; monitoraggio dei fattori di rischio e gestione integrata di condizioni di cronicità, fragilità e disabilità; interventi preventivi ed assistenziali per specifici profili di cura; sistemi di sicurezza nella gestione della terapia domiciliare e farmacovigilanza; azioni di sanità pubblica, fondamenti teorici e operativi dell'educazione alla salute e terapeutica, life skills, health literacy, colloquio motivazionale, self-care e self-management nelle situazioni di cronicità/disabilità; invecchiamento attivo (active ageing) e in salute (healthy ageing); sociologia della famiglia e delle reti sociali; metodi di assessment ed intervento alla famiglia; metodi per la conduzione del colloquio familiare, l'eco-genogramma e il diagramma delle relazioni; lettura sociologica della comunità e dei sistemi di welfare; valutazione dell'ambiente abitativo e allestimento di setting di cura a domicilio; evoluzione del sistema sanitario e sociosanitario italiano territoriale e nuovi modelli organizzative delle cure primarie.

- **Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche**. L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: (a) Infermieristica pediatrica e neonatale di base e generale: conoscenze di embriologia delle malformazioni congenite e genetica, test genetici, screening neonatali, anomalie cromosomiche; auxologia e assessment avanzato dello sviluppo fisico, motorio, cognitivo, emotivo e sociale in rapporto all'età; strumenti di misurazione dello sviluppo e curve di accrescimento, strategie educative di promozione di stili di vita sani, contrasto alla sedentarietà, ai disturbi alimentari, e ad altri problemi emergenti; (b) Infermieristica pediatrica e neonatale medica e chirurgica: metabolismo farmacologico in pediatria, dosaggi e sicurezza della somministrazione delle terapie; terapia del dolore acuto, procedurale cronico e neuropatico (scale di autovalutazione, eterovalutazione, anche comportamentali, nei prematuri, neonati, soggetti in età evolutiva, interventi non farmacologici e di care); tecniche e procedure infermieristiche pediatriche, nutrizione neonatale e pediatrica; (c) Infermieristica clinica in area neonatologica, pediatrica specialistica a bassa e media complessità: conoscenze di cardiologia e cardiochirurgia, ematologia ed oncologia pediatrica, malattie infettive e immunologia, gastroenterologia, nefrologia e neurologia; (d) Infermieristica clinica ad alta complessità: urgenze mediche e chirurgiche pediatriche, terapia intensiva e rianimazione neonatale e pediatrica; (e) Infermieristica pediatrica e neonatale nella cronicità: malattie rare, palliazione e fine vita in ambito neonatale e pediatrico; (f) Infermieristica nel disagio psichico nell'età evolutiva, neuropsichiatria infantile e patologie psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza, fenomeno abusi e maltrattamenti in pediatria; (g) Modelli di infermieristica pediatrica scolastica, di famiglia – family centered care, transitional care, strategie di interventi nella comunità, diritti dei bambini in ogni setting, responsabilità genitoriale, problematiche bioetiche in neonatologia e pediatria; studi clinici nei soggetti in età evolutiva, farmaci off-label e per uso compassionevole; implicazioni correlate al consenso/assenso in età neonatale e pediatrico; sicurezza degli ambienti fisici e psicosociali efficaci per le persone in età evolutiva.

- **Scienze infermieristiche e cliniche nelle cure intensive e nell'emergenza**. L'ambito disciplinare è orientato al conseguimento delle seguenti conoscenze: processi fisiologici e patologici delle condizioni critiche prevalenti di interesse intensivologico e dell'emergenza; aspetti teorici, scientifici e tecnici dell'assistenza infermieristica nelle cure intensive e nell'emergenza; metodi di accertamento infermieristico avanzato e di pianificazione dell'assistenza nella persona con compromissione o potenziale compromissione delle funzioni vitali; valutazione delle funzioni vitali con tecniche di monitoraggio clinico-strumentale invasivo e non invasivo; gestione delle vie aeree (anche attraverso l'uso di presidi avanzati); ventilazione meccanica invasiva e non invasiva e svezzamento dal ventilatore; posizionamento e gestione degli accessi vascolari; trattamento di ferite complesse; tecnologie a scopo assistenziale; trattamenti extracorporei; immobilizzazione e trasporto del paziente critico (traumatizzato e non traumatizzato); principi e tecniche di anestesia e analgo-sedazione; tecniche avanzate di somministrazione e controllo della terapia farmacologica; metodologie di triage; cure palliative e fine vita; gestione del rischio nelle cure intensive e delle infezioni correlate all'assistenza; modelli organizzativi nelle cure intensive e nell'emergenza; umanizzazione, personalizzazione e sicurezza delle cure e dei processi assistenziali nelle cure intensive e nell'emergenza; principi etici, deontologici e normativi nelle cure intensive e nell'emergenza.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate magistrali devono essere in grado di:

- utilizzare una leadership efficace per prendere decisioni autonome e attivare approcci multidisciplinari, collaborativi e partecipativi, capaci di integrare settori, ambiti organizzativi e processi multiprofessionali orientati al risultato organizzativo, formativo e/o di ricerca;
- utilizzare strategie efficaci di relazione intra ed interprofessionale, orientati all'ascolto, alla mediazione e negoziazione, nonché metodi e tecniche di comunicazione anche in lingua inglese;
- utilizzare strumenti informatici, digitali e di comunicazione telematica e facilitare processi di sviluppo tecnologico nei propri settori di intervento al fine di accompagnare efficacemente la transizione digitale in sanità;
- organizzare la propria formazione permanente e l'aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico attraverso l'apprendimento e lo studio continuo autonomo, la ricerca di letteratura, di policy e normative, la lettura critica di documenti, e di articoli scientifici;
- intervenire efficacemente in situazioni e/o problemi inattesi, imprevedibili, complessi contribuendo attivamente alla capacità del sistema di attivare interventi/soluzioni per affrontare eventi sfidanti;
- agire le proprie responsabilità professionali, in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;
- possedere la flessibilità necessaria per rispondere alla complessità dei contesti organizzativi, a situazioni di crisi e di emergenza, ai cambiamenti tecnologici, attuando adattamenti rapidi e gestione flessibile delle priorità;
- utilizzare approcci resilienti sapendo affrontare le contingenze e risolvere problemi anche in presenza di informazioni incerte/incomplete.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I laureati e le laureate magistrali possono ricoprire ruoli e funzioni dove sono richieste competenze specialistiche in diverse tipologie di organizzazioni sociosanitarie, aziende sanitarie territoriali, ospedaliere, e universitarie, nelle diverse articolazioni, quali:

- cure primarie, servizi sociosanitari, residenziali, domiciliari e comunitari anche ai sensi del DM 23 maggio 2022, n. 77 'Nuovi Modelli per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN";
- Dipartimenti, unità operative e servizi di Neonatologia e Pediatria, servizi domiciliari, ambulatoriali, territoriali e di comunità anche scolastiche; servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera neonatale, pediatrica, adolescenziale; servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali di area materno-infantile; Pediatri di Libera Scelta; servizi di prevenzione e sanità pubblica; servizio di cure intermedie/territoriali quali hospice pediatrici; centri post acuti, di lungodegenza, di riabilitazione, di assistenza diurni per portatori di disabilità;
- Dipartimenti di Anestesia, Terapia Intensiva e Sub Intensiva generali e specialistiche, Emergenza e Urgenza (intra e extraospedaliera), Blocchi operatori, ed altri Centri ad elevata specializzazione (es. Coordinamento trapianti, Centri grandi ustionati, Centri antiveleni),

nella docenza in ambito universitario, nonché in altri ambiti con ruoli di consulenza e leadership dove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi assistenziali, sviluppo di progetti di ricerca, integrazione di processi interprofessionali.

L'esercizio della professione è regolato dalle leggi dello Stato.

Il/la laureato/a magistrale può accedere al Master di 2° livello e al Dottorato di ricerca.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita nei corsi della classe

Oltre alla lingua italiana, le laureate e i laureati nei corsi magistrali specialistici devono essere in grado di utilizzare efficacemente, almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Possono essere ammessi ai Corsi di Laurea Magistrali Specialistici i candidati/le candidate che hanno conseguito la laurea triennale abilitante in una delle seguenti professioni sanitarie:

- **infermiere** secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **infermiere pediatrico**, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale per il conseguimento del titolo di laureato/a magistrale **nelle scienze infermieristiche specialistiche** consiste in un elaborato di tesi e sua dissertazione su una tematica coerente agli obiettivi qualificanti del percorso formativo in cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e specialistiche acquisite.

Il titolo di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Specialistiche indica il percorso formativo in cui è avvenuta la specializzazione riportandone la denominazione completa.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Specifiche competenze specialistiche dovranno essere acquisite con modalità didattiche interattive e laboratori sperimentali, con strumenti digitali e di simulazione clinica in skill lab con manichini o altri strumenti di simulazione avanzata. Tali attività sono programmate e guidate da un docente supervisore dello specifico SSD e profilo professionale.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Per l'acquisizione di competenze specialistiche previste dagli obiettivi qualificanti, devono essere previste attività formative professionalizzanti per non meno di 30 CFU in ambiti coerenti alla specializzazione e prioritariamente nei seguenti settori:

- cure primarie, servizi sociosanitari, residenziali, domiciliari e comunitari anche ai sensi del DM 23 maggio 2022, n. 77 'Nuovi Modelli per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN";
- ospedali generali, nelle unità operative di degenza ed ambulatoriali di neonatologia e/o pediatria; ospedali pediatrici, strutture operative di degenza e ambulatoriali; servizi di emergenza territoriale ed ospedaliera neonatale, pediatrica, adolescenziale; servizi sanitari territoriali, domiciliari e ambulatoriali di area materno-infantile; Pediatri di Libera Scelta; servizi di prevenzione e sanità pubblica; servizi scolastici; servizio di cure intermedie/territoriali quali hospice pediatrici; centri post acuti, di lungodegenza, di riabilitazione, di assistenza diurni per portatori di disabilità;
- Dipartimenti di Anestesia, Terapia Intensiva e Sub Intensiva generali e specialistiche, Emergenza e Urgenza (intra e extraospedaliera), Blocchi operatori, ed altri Centri ad elevata specializzazione (es. Coordinamento trapianti, Centri grandi ustionati, Centri antiveleni).

Tali attività si svolgono, sia in Italia che all'estero, in modo coordinato con le altre attività formative del corso, presso strutture universitarie, ospedaliere e territoriali/comunità, istituti di ricerca e altre strutture/istituzioni che erogano servizi alla salute.

Le attività formative professionalizzanti sono coordinate da un docente del profilo e del settore scientifico-disciplinare in possesso del più elevato livello formativo e di competenza specialistica coerente al curriculum e sono svolte con la supervisione di Tutor professionali della rete formativa, appositamente formati e incaricati.

Tali attività comprendono oltre alla frequenza di servizi accreditati, sessioni di briefing e di supervisione del progetto formativo elaborato dallo studente, debriefing per la rielaborazione dell'esperienza e presentazione e discussione di casi/report.

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI			
Attività formative di caratterizzanti			
Ambito disciplinare	*Descrizione*	*Settori*	*CFU*
Caratterizzanti		***minimo CFU nel SSD MED/45** **** almeno per ciascun curriculum specialistico**	40
**** Scienze infermieristiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità**	*Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti*	MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche*	18
		BIO/14 - Farmacologia MED/06 - Oncologia medica MED/09 - Medicina interna MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 - Gastroenterologia MED/13 - Endocrinologia MED/14 - Nefrologia MED/17 - Malattie infettive MED/24 - Urologia MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/40 - Ginecologia e ostetricia MED/42 - Igiene generale e applicata M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI08 - Psicologia clinica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/48 - Scienze Infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	
****Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche**	*Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti*	MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche*	18
		BIO/17 - Istologia e embriologia BIO/14 - Farmacologia BIO/16 - Anatomia umana FIS/09 - Fisiologia MED/03 - Genetica medica MED/06 - Oncologia medica MED/09 - Medicina interna MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 - Gastroenterologia MED/13 - Endocrinologia MED/14 - Nefrologia MED/15 - Malattie del sangue MED/17 - Malattie infettive MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile MED/23 - Chirurgia cardiaca MED/24 - Urologia MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/40 - Ginecologia e ostetricia MED/41 - Anestesiologia MED/42 - Igiene generale e applicata M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 - Psicologia clinica MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche MED/48 - Scienze Infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	

****Scienze infermieristiche nelle cure intensive e dell'emergenza**	*Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti*	MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche *	18
		BIO/09 - Fisiologia BIO/14 – Farmacologia MED/04 - Patologia generale MED/09 - Medicina interna MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolari MED/14 – Nefrologia MED/17 - Malattie infettive MED/18 - Chirurgia generale MED/23 - Chirurgia cardiaca MED/24 - Urologia MED/27 - Neurochirurgia MED/33 - Malattie apparato locomotore MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 - Anestesiologia MED/42 - Igiene generale e applicata MED/48 - Scienze Infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	
Discipline epidemiologiche, statistiche informatiche e della ricerca	*Metodologia di ricerca e di trasferimento die risultati e delle innovazioni tecnologiche e informatiche nel proprio campo pratica specialistica*	INF/01 - Informatica ING-IND/34 - Bioingegneria industriale ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica MAT/06 - Probabilità e statistica matematica MED/01 - Statistica medica MED/42 - Igiene generale e applicata M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica SECS-S/05 - Statistica sociale MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Discipline di organizzazione dei processi assistenziali	*Discipline giuridiche, economiche e organizzative per lo sviluppo di processi assistenziali e case management innovativi e sicuri.*	IUS/01 - Diritto privato IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico MED/42 - Igiene generale e applicata MED/44 - Medicina del lavoro M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro MED/45 - Scienze infermieristiche generali,cliniche e pediatriche	
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche	*Metodologie relazionali, educative, formative, didattiche e tutoriali declinate ed etiche*	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche MED/02 - Storia della medicina MED/43 - Medicina legale M-FIL/03 - Filosofia morale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 - Pedagogia sperimentale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/03 – Psicometria M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 – Psicologia sociale M-PSI08 - Psicologia clinica SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi MED/45 - Scienze infermieristiche generali,cliniche e pediatriche	
Scienze biologiche e medico-chirurgiche	*Progressi sui percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di interesse medico-chirurgico nel proprio ambito specialistico*	BIO/09 - Fisiologia BIO/10 - Biochimica BIO/11 - Biologia molecolare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/03 - Genetica medica	

		MED/05 - Patologia clinica MED/06 - Oncologia Medica MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica MED/09 - Medicina interna MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 - Gastroenterologia MED/13 – Endocrinologia MED/14 - Nefrologia MED/15 - Malattie del sangue MED/16 – Reumatologia MED/17 - Malattie infettive MED/18 - Chirurgia generale MED/19 - Chirurgia plastica MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile MED/21 - Chirurgia toracica MED/22 - Chirurgia vascolare MED/23 - Chirurgia cardiaca MED/24 - Urologia MED/25 - Psichiatria MED/26 - Neurologia MED/27 - Neurochirurgia MED/28 - Malattie odontostomatologiche MED/29 - Chirurgia maxillofacciale MED/30 - Malattie apparato visivo MED/31 - Otorinolaringoiatria MED/33 - Malattie apparato locomotore MED/34 - Medicina Fisica e riabilitativa MED/35 - Malattie Cutanee e veneree MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/39 - Neuropsichiatria infantile MED/40 - Ginecologia e ostetricia MED/41 - Anestesiologia MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	
			55
Tirocinio nel campo specifico di riferimento della specializzazione	*Sviluppo delle competenze dello specifico curriculum descritte negli obiettivi qualificanti*	MED/45 - Scienze infermieristiche generali,cliniche e pediatriche	30
Numero minimo di CFU riservati ad attività caratterizzanti			**85**